DECLARATORIA FOCUS STRATEGICO ICESP 2025 ECO-DESIGN

Coordinamento: Marco Alvisi (CETMA), Daniela Claps (ENEA), Pasquale Del Vecchio (LUM)

Introduzione

L'**ECODESIGN** rappresenta un'area strategica di crescente importanza nel dibattito sull'economia circolare.

La sua rilevanza risulta particolarmente accresciuta alla luce del Regolamento (UE) 2024/1781 (Ecodesign for Sustainable Product Regulation, ESPR), cosiddetto **Regolamento Ecodesign,** in vigore dal 18 luglio 2024, che istituisce un quadro per la definizione dei requisiti di progettazione eco-compatibile che i prodotti devono rispettare per essere immessi sul mercato o messi in servizio.

L'ESPR mira a migliorare la sostenibilità ambientale dei prodotti al fine di rendere i prodotti sostenibili la norma, ridurre l'impronta di carbonio complessiva e l'impronta ambientale dei prodotti durante il loro ciclo di vita, garantire la libera circolazione dei prodotti sostenibili nel mercato interno, mediante:

- L'applicazione a quasi tutti i prodotti immessi sul mercato dell'UE (compresi i componenti e i prodotti intermedi, esclusi alimenti, mangimi, medicinali e prodotti veterinari).
- La definizione di **specifici requisiti** di progettazione per gruppi di prodotti al fine di migliorarne la circolarità, le prestazioni energetiche e altri aspetti di sostenibilità ambientale.
- L'Istituzione di un passaporto digitale di prodotto
- La definizione di requisiti obbligatori per gli appalti pubblici verdi
- L'introduzione di un nuovo quadro regolatorio per evitare la distruzione dei **prodotti di** consumo invenduti.

Le specifiche di progettazione eco-compatibile riguarderanno, in particolare, i seguenti aspetti del prodotto: i) durabilità, affidabilità, riutilizzabilità, possibilità di upgrading, riparabilità, facilità di manutenzione e ricondizionamento dei prodotti; ii) assenza di sostanze preoccupanti; iii) efficienza energetica e delle risorse; iv) contenuto di materiale riciclato; v) rigenerazione e riciclaggio; vi) impronta di carbonio e ambientale; vii) requisiti di informazione.

Alcuni gruppi di prodotti risultano prioritariamente interessati dall'applicazione del Regolamento in ragione del loro maggiore impatto ambientale. Tra questi: ferro e acciaio, alluminio, prodotti tessili, mobilio, pneumatici, detergenti, vernici, lubrificanti e sostanze chimiche, oltre ai prodotti legati all'energia, della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, e altri prodotti elettronici.

Muovendo da tali premesse, il **Focus Strategico Ecodesign** della Piattaforma **ICESP** intende operare come **spazio di confronto e approfondimento** sulle molteplici sfide che l'ecodesign



presenta nelle filiere produttive, promuovendo e supportando il dialogo virtuoso tra gli attori industriali, istituzionali e del mondo della ricerca operanti nell'ecosistema ICESP.

Nello specifico, si intende operare come osservatorio delle dinamiche normative ed implementative dell'ecodesign con l'obiettivo di analizzare le strategie a supporto degli obiettivi di durabilità, riparabilità, estensione del ciclo di vita dei prodotti, trasparenza delle informazioni relative all'impatto ambientale dei prodotti e alle implicazioni di tale approccio sulle scelte di istituzioni, imprese e consumatori.

Obiettivi e risultati attesi

- Analizzare lo scenario normativo e regolamentativo a livello europeo e nazionale
- Identificare i fattori abilitanti, gli ostacoli/barriere, le buone pratiche per l'implementazione dell'eco-design a partire dalle filiere e dai prodotti prioritari (i.e. tessile, alluminio, ferro, acciaio, etc.)
- **Sviluppare** un piccolo cantiere di idee progettuali, anche cogliendo l'opportunità di bandi competitivi a carattere regionale, nazionale ed europeo
- Valorizzare l'ecodesign come strumento per la competitività e la crescita sostenibile di filiere produttive e imprese
- Promuovere e supportare lo sviluppo di competenze e conoscenze in tema di ecodesign
- Realizzare eventi di carattere informativo e divulgativo sul tema dell'ecodesign.

